

ATTO COSTITUTIVO

ASSOCIAZIONE MOZART ITALIA - SEDE DI MODICA

L'anno 2018 il giorno 04 del mese di febbraio

Tra i sottoscritti soci fondatori i signori :

Spoto Anna Maria nata a Modica 20 ottobre 1965 Residente a Modica viale Medaglie d'Oro V° traversa C.F.: SPTNMR65R60F258C;

Bruno Gabriella nata a Ragusa 29 ottobre 1960 Residente a Ispica Via Masaniello 16 C.F.: BRNGRL60R69H163C;

Finotti Paola nata a Milano 1 settembre 1947 residente a Modica via Risorgimento 26 C.F.: FNTTPBR47P41F205O

Mazzotta Rita nata a Ragusa 13 marzo 1965 Residente a Ragusa via Demostene 54 C.F.: MZZRTI65C53H163G

Micalizzi Francesco nato a Messina 25 marzo 1943 Residente a Modica via Vittorio Veneto 60 C.F.: MCLFNC43E25F158M

Monaca Antonella nata a Rosolini 17 gennaio 1949 Residente a Modica via Castello 18/a C.F.: MNCNNT49A57H574J

Nicastro Sonia nata a Messina 10 agosto 1977 residente a Modica via Trapani Rocciola 48 C.F.: NCSSNO77M50F158H

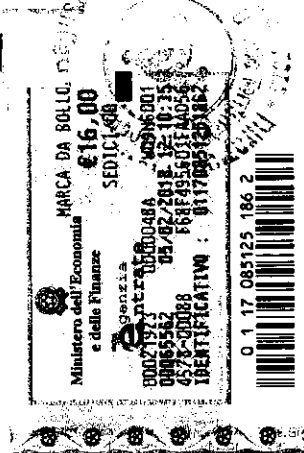
Poidomani Maria nata a Modica 25 novembre 1947- residente a Modica via Fosso Tantillo, Pirato Quartarella 10/A- C.F.: PDMMRA47S65F258V

Rizza Gianna nata a Vittoria 16 luglio 1967- Residente a Vittoria via Dentice 11- C.F.: RZZGNN67L56M088Z

Terranova Giuseppe nato a Modica 17 febbraio 1952- Residente a Modica via Sacro Cuore 110/I- C.F.: TRRGPP52B17F258A

Zago Cristina nata a Modica 20 marzo 1962- Residente a Modica Vannella 139- C.F.: ZGACST62C60F258W

Pasqualetto Filippo nato a Butera 19 gennaio 1962- residente a Modica via Pisacane 31-C.F.: PSQFPP62A19B302Z, Il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale delegato della Fondazione Giovan Pietro Grimaldi, con sede a Modica Corso Umberto n.106 autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del Consiglio di Amministra-



Handwritten signatures and initials:
COR
JH
Buc
G
A
J
P
D
S
A

zione del 25.01.2018 ;
si conviene quanto segue :

ART. 1 - COSTITUZIONE

È costituita un'associazione denominata "ASSOCIAZIONE MOZART ITALIA - SEDE DI MODICA". **ABBREVIATO. AMI MODICA**

ART. 2 - SEDE

L'associazione ha sede in Modica , Corso Umberto n.106 presso la Fondazione Giovan Pietro Grimaldi .

ART. 3 - SCOPO

L'associazione non ha fini di lucro, è indipendente, apolitica e aconfessionale e svolge attività di promozione e utilità sociale a beneficio dei propri associati e dei terzi. Essa in particolare si propone di divulgare, in particolare nell'ambito della provincia di Ragusa e nella regione Sicilia e in generale in Italia e nel mondo, la conoscenza dell'opera di Wolfgang Amadeus Mozart, secondo quanto meglio previsto dall'art. 2 dell'allegato Statuto.

ART. 4 - STATUTO

L'associazione è retta dalle norme contenute nello Statuto, il cui testo, approvato e firmato dai sottoscritti, viene allegato al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 5 - DESIGNAZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

In deroga allo Statuto, per il primo triennio i sottoscritti:

a) chiamano a comporre il Consiglio direttivo i signori:

- Anna Maria Spoto: Presidente
- Filippo Pasqualetto: Vicepresidente
- Cristina Zago: Direttore Artistico
- Paola Bruna Finotti: Segretario
- Antonella Monaca: Tesoriere
- Sonia Nicastro: Consigliere
- Gianna Rizza : Consigliere

b) nominano i signori:

- Francesco Micalizzi: Addetto stampa
- Maria Poidomani: Revisore dei conti

[Handwritten signatures and initials on the right margin, including names like Anna Maria Spoto, Filippo Pasqualetto, Cristina Zago, Paola Bruna Finotti, Antonella Monaca, Sonia Nicastro, Gianna Rizza, Francesco Micalizzi, and Maria Poidomani.]

c) a formare il collegio dei Probiviri vengono nominati i Signori :

- Gabriella Bruno
- Rita Mazzotta
- Giuseppe Terranova

Con la sottoscrizione del presente atto, le persone nominate accettano l'incarico.

ART. 6 - QUOTE ASSOCIATIVE

Le quote associative annuali vengono determinate nelle seguenti misure, ferma restando la facoltà del Consiglio direttivo di modificarle ai sensi dello Statuto:

- associati ordinari: Euro 70
- associati benemeriti: Euro 700

I comparenti convengono di costituire un fondo sociale determinando in euro 200 ciascuno la quota di ammissione in sede di costituzione l'associazione.

Pertanto il fondo sociale è di euro 2.400

ART. 7- SPESE

Le spese del presente atto, successive e consequenziali restano a carico dell'associazione . la quale invoca tutti i benefici disposti dalle leggi regionali , nazionali ed europee . Il Presidente resta autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'associazione presso le autorità competenti , tendenti a fare acquistare alla associazione personalità giuridica e ad apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte quelle eventuali variazioni e modifiche che venissero eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di riconoscimento .

Firme

Spoto Anna Maria

Bruno Gabriella

Finotti Paola

Mazzotta Rita

Micalizzi Francesco

Monaca Antonella

Nicastro Sonia

Anna Maria Spoto
Gabriella Bruno
Paola Finotti
Rita Mazzotta
Francesco Micalizzi
Antonella Monaca
Sonia Nicastro

AR
AR
Pol
fin
Bruno
CR
tsu
gfu
del
df
ff
th

Poidomani Maria

Rizza Gianna

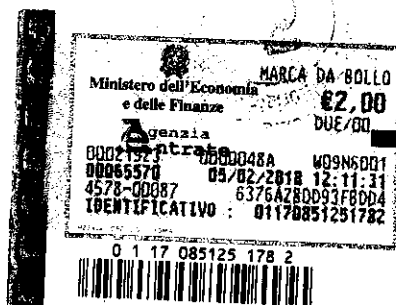
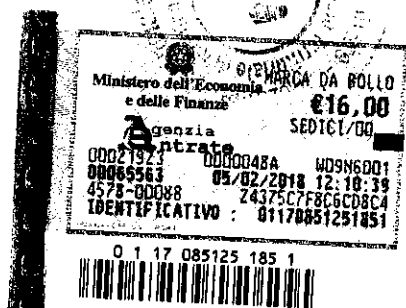
Terranova Giuseppe

Zago Cristina

Pasqualetto Filippo

Poidomani Maria
Gianna Rizza
Giuseppe Terranova
Cristina Zago
Filippo Pasqualetto

Modica 01 febbraio 2018



Agenzia delle Entrate
Ufficio Provinciale di Ragusa

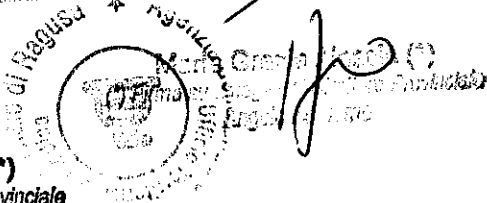
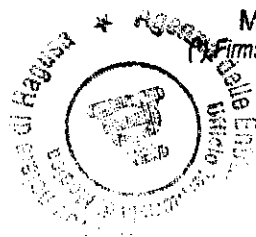
Agenzia Entrate
Ufficio Provinciale di Ragusa
DIREZIONE PROVINCIALE
Modica
Reg. 05-02-2018
N. 148
con esatto 20/22

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE
Modica
N. 11/2
05-02-2018

IL DIRIGENTE

Maria Grazia Alescio (*)

Firma su delega del Direttore Provinciale
Agenzia Entrate



AR
th
Th
for
Bur
Ch
tran
fu
del
Of
th



STATUTO
della
ASSOCIAZIONE MOZART ITALIA
Sede di Modica

Art. 1 – Denominazione, sede e durata

1. È costituita ai sensi del Codice Civile e del decreto legislativo n.117 del 03/07/2017 l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE MOZART ITALIA SEDE DI MODICA APS" in forma abbreviata "AMI MODICA APS".
2. L'Associazione ha sede in **Modica (RG)**.
3. L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 – Scopo e oggetto

L'Associazione, disciplinata dal presente statuto, agisce nel rispetto del D.lgs. n.117 del 03/07/2017 (in seguito denominato Codice del Terzo Settore).

1. L'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; non ha fini di lucro, è indipendente, apolitica e aconfessionale, e svolge attività di promozione sociale a beneficio dei terzi e dei propri associati, ispirandosi ai principi di democrazia e di uguaglianza di tutti gli associati e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

2. Ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione esercita in via principale le seguenti attività di interesse generale:

- a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività -anche editoriali- di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generali di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28/03/2003 n. 53 e successive modifiche, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) formazione universitaria e post-universitaria.

3. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dal D.M. 19/05/2021 n. 107 e

successive modifiche e integrazioni. L'Assemblea degli Associati stabilisce le attività secondarie che l'Associazione può svolgere.

4. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

5. In particolare, l'Associazione si propone:

a) di divulgare, in particolare nell'ambito della provincia di Ragusa e della Regione Sicilia, e in generale in Italia e nel mondo, la conoscenza dell'opera di Wolfgang Amadeus Mozart e l'amore per la musica classica e concertistica;

b) di creare a Modica un punto di riferimento e di incontro degli associati, degli appassionati e di chiunque voglia approfondire la conoscenza di Mozart e della sua opera;

c) di raccogliere ogni documento riguardante la vita e l'opera di Mozart;

d) di svolgere attività di ricerca, anche in collaborazione con altre associazioni, enti, istituti, università, singoli, studiosi per la valorizzazione del patrimonio artistico e musicale del territorio provinciale e regionale;

e) di promuovere, anche in collaborazione con altre strutture e avvalendosi di consulenze esterne, studi, convegni, seminari, incontri e ogni altra iniziativa scientifica e culturale, idonea a realizzare le finalità statutarie;

f) di promuovere iniziative atte a formare, attraverso incontri, scambi, studi e ricerche sull'opera del musicista salisburghese, una coscienza europea;

g) di promuovere attività editoriali e pubblicazioni, anche in forma periodica, atte a diffondere tra gli associati i risultati delle proprie ricerche, le registrazioni, gli atti di convegni e seminari da esso organizzati, e ogni altro lavoro e contributo che risulti utile allo svolgimento della propria attività;

h) di organizzare il corpo documentario in strutture di biblioteca e archivio da rendere accessibili al pubblico, secondo modalità da fissare in apposito regolamento;

i) di istituire borse di studio e premi a favore di giovani studiosi italiani e stranieri, con particolare attenzione ai musicisti, nelle discipline musicali atte a valorizzare o comunque attinenti alla figura di Mozart;

j) di creare occasioni di scambi culturali con i vari circoli mozartiani nel mondo;

k) di creare occasioni di incontro, crescita formativa e svago, organizzando scambi culturali, viaggi e trasferte nei luoghi mozartiani e nelle sedi ove si tengano manifestazioni celebrative e musicali mozartiane, ovvero ospitando musicisti e compositori;

l) di unire in ideale vincolo universale tutti i cultori della figura e dell'opera di Mozart;

m) di organizzare corsi di preparazione musicale e/o perfezionamento per specifici strumenti musicali, e/o aggiornamento musicale per personale docente e non docente nonché concorsi musicali;

n) di organizzare eventi, rassegne, concerti, rappresentazioni teatrali e spettacoli coreutici, volti alla diffusione nel pubblico della conoscenza dell'opera di Mozart e della musica classica in particolare;

o) di operare per la formazione e l'elevazione culturale degli associati in campo musicale e artistico in generale;

p) di svolgere ogni altra attività direttamente o indirettamente utile al raggiungimento delle finalità statutarie.

6. L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. Potrà svolgere ogni attività mobiliare, immobiliare e finanziaria che sia ritenuta utile o necessaria per il conseguimento dei suoi scopi.

Art. 3 – Associati

1. Il numero degli associati è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla legge.

2. Sono ammesse a far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche che ne facciano richiesta, accettando lo Statuto, condividendone gli scopi e impegnandosi a dedicare una parte del loro tempo al raggiungimento degli stessi.

3. Possono aderire all'Associazione altri enti del terzo settore o enti senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

4. Gli associati si suddividono nelle seguenti categorie:

a) **ordinari**: coloro che hanno ottenuto la qualifica di associati previa presentazione di apposita domanda e conseguente delibera favorevole da parte del Consiglio direttivo; la loro qualità di associati è subordinata al pagamento della quota associativa annuale;

b) **benemeriti**: coloro che, oltre al pagamento della quota associativa ordinaria, versano all'Associazione, a titolo di liberalità, una somma di denaro non inferiore all'ammontare stabilito con apposita delibera del Consiglio direttivo;

c) **onorari**: coloro che sono nominati dall'Assemblea su proposta del Presidente, scelti fra le personalità dall'arte, della cultura, delle scienze, della finanza, dell'economia o della politica; non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

5. Chi intende assumere la qualifica di associato ordinario deve presentare domanda da sottoporre all'approvazione del Consiglio direttivo. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. Il Consiglio direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato, il quale può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea degli associati, che delibera nella sua successiva convocazione.

6. La qualità di associato viene meno per recesso volontario, morte, morosità o indegnità. In caso di perdita della qualità di associato la quota associativa versata non verrà, neanche in parte, restituita. In ogni caso gli associati non hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

7. Il comportamento dell'associato verso gli altri aderenti e all'esterno dell'Associazione deve essere animato da solidarietà e attuato con correttezza, buona fede, onestà e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e degli scopi che l'Associazione persegue, nonché degli eventuali regolamenti e delibere degli organi dell'Associazione. Possono pertanto essere espulsi, su delibera del Consiglio direttivo, ratificata dalla prima Assemblea utile, quegli associati che abbiano comportamenti gravemente contrari ai suddetti obblighi o siano in mora con il pagamento della quota associativa annuale. In ogni caso l'associato escluso ha diritto di essere sentito dall'Assemblea chiamata a ratificare la sua esclusione.

8. Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo l'avvenuto pagamento della quota associativa annuale, e provvede altresì ad annotare le ipotesi di perdita della qualità di associato.

Art. 4 – Diritti e doveri degli associati

1. Dal giorno successivo alla loro iscrizione nel libro degli associati, gli associati in regola con il versamento della quota associativa hanno diritto di:

- partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;

- essere informati su tutte le attività e iniziative dell'Associazione e di parteciparvi;
- esaminare i libri sociali; a tal fine l'associato deve presentare una richiesta scritta al Consiglio direttivo, il quale gli comunica tempestivamente il giorno fissato -non oltre trenta giorni dal ricevimento della richiesta- per la consultazione dei libri presso la sede sociale.

2. Gli associati sono tenuti a:

- collaborare alla realizzazione delle finalità dell'Associazione;
- osservare il presente Statuto, nonché i regolamenti, le delibere e le decisioni adottate dagli organi sociali;
- Pagare, eccetto gli associati onorari, la quota associativa annuale.

Art. 5 – Patrimonio ed entrate

1. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della propria attività:

- dalle quote e dai contributi degli associati;
- da eredità, donazioni e legati;
- da contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di Istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- da contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- da erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

4. Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai fondi costituiti con le entrate dell'Associazione;
- dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione.

5. Gli associati non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. Le quote e i contributi versati dagli associati non sono trasmissibili né rivalutabili.

6. L'Assemblea degli associati può deliberare di costituire uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare, ai sensi e per effetti degli art. 2447-bis e seguenti del Codice Civile.

7. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ad altri enti del terzo settore che saranno individuati dal Consiglio direttivo ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 6 – Bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13, 14 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione. Il bilancio deve essere depositato entro 15 giorni precedenti la seduta dell'Assemblea convocata per la sua approvazione, presso la sede sociale per poter essere consultato da ogni associato. Il bilancio è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria convocata per la sua approvazione, entro il 30 aprile di ogni anno e depositato presso il Registro Unico Nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Art. 7 - Organi

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- l'Organo di controllo;
- Il Collegio dei probiviri.

2. Sono inoltre previste le seguenti cariche:

- il Direttore artistico;
- il Segretario,
- il Tesoriere.

Art. 8 – L'Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e compete ad essa:

- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio o il rendiconto economico e finanziario annuale;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sulle modificazioni dello Statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- approvare il programma annuale delle Attività dell'Associazione;
- deliberare su tutte le materie che saranno sottoposte alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea è convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno dal Presidente. Può essere convocata in seduta straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o sia richiesto da almeno 3/10 (tre decimi) degli associati; in quest'ultimo caso la convocazione deve essere effettuata entro trenta giorni dalla richiesta.

3. La convocazione dell'Assemblea è effettuata con avviso scritto indirizzato a ciascun associato almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del luogo, della data e dell'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno, sia in prima convocazione che in seconda convocazione; fra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere almeno 1 (un) giorno. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail o qualsiasi altro mezzo spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione. Il Consiglio direttivo può deliberare forme di pubblicità sostitutive per la convocazione – quali avvisi sulla stampa, comunicazione diretta, fax o e-mail – purché potenzialmente idonee ad avvertire gli associati nei termini di cui al presente comma.

4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente. In caso di assenza o impedimento la presidenza dell'Assemblea viene tenuta da una persona nominata dalla maggioranza dei presenti.

5. L'intervento all'Assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione e l'espressione del voto può avvenire per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

6. In prima convocazione l'Assemblea delibera con l'intervento della maggioranza assoluta degli associati e a maggioranza dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti, qualunque sia il numero degli intervenuti. È richiesta, in ogni caso, la maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei voti degli associati per la validità delle deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e per la modifica del presente comma.

7. Gli associati possono farsi rappresentare nelle assemblee da qualunque altro associato con delega scritta. Ogni delegato non potrà rappresentare più di 3 (tre) associati.

Art. 9 – Il Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è composto da un numero minimo di 5 ad un numero massimo di 9 membri, numero stabilito di volta in volta dall'Assemblea degli associati al momento dell'elezione eletti tra gli associati maggiorenni.

2. I membri del Consiglio direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. In caso di venir meno di uno o più membri prima della loro naturale scadenza, essi vengono sostituiti per cooptazione dagli altri, purché resti in carica la maggioranza dei membri eletti dall'Assemblea. Qualora venga meno la maggioranza dei membri eletti dall'Assemblea, decade l'intero Consiglio e dev'essere convocata senza indugio l'Assemblea per l'elezione di un nuovo Consiglio. Ai componenti non spetta alcun compenso salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni di ufficio.

3. Il Consiglio direttivo si riunisce in via ordinaria almeno ogni 6 (sei) mesi. Può riunirsi in via straordinaria ogniqualevolta il Presidente lo ritenga opportuno oppure su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) dei suoi membri.

4. Il Consiglio direttivo viene convocato, anche informalmente, mediante avviso ai singoli componenti almeno tre giorni prima della data di riunione. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio direttivo occorre la presenza di almeno metà dei suoi membri. Le decisioni vengono assunte con il voto della maggioranza dei presenti.

5. Le riunioni del Consiglio direttivo possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, con collegamento audio-video diretto, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei membri.

6. Nel perseguimento degli intenti e delle finalità dell'Associazione, spetta al Consiglio direttivo:

- eleggere nel proprio seno il Presidente e il Vicepresidente;
- nominare il Direttore artistico, il Segretario e il Tesoriere;
- redigere il bilancio o il rendiconto economico e finanziario annuale, secondo il disposto dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017;
- deliberare sull'ammissione e sull'esclusione degli associati;
- tenere i libri sociali obbligatori di cui all' art. 15 del D. Lgs.117/2017;
- stabilire la quota associativa ordinaria e l'ammontare delle altre contribuzioni dovute all'Associazione;
- redigere regolamenti per disciplinare la vita associativa;
- adottare ogni provvedimento ritenuto necessario o utile per il perseguimento degli scopi associativi.

7. Il Consiglio direttivo può nominare comitati e commissioni composti da almeno tre associati (anche facenti parte del Consiglio stesso), ai quali conferire i poteri necessari per l'espletamento dell'incarico affidato.

Art. 10 – Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

2. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio che lo ha eletto ed è rieleggibile. In caso di cessazione anticipata dall'incarico, il Consiglio direttivo provvede alla nomina di un nuovo Presidente.

3. Il Presidente:

- convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo;
- provvede all'esecuzione delle loro deliberazioni oltre ad espletare funzioni sue proprie di propulsore dell'attività dell'Associazione;
- fissa i giorni delle adunanze ordinarie e straordinarie del Consiglio direttivo, stilando l'ordine del giorno e dirigendo i lavori e le discussioni;

- compie atti di ordinaria amministrazione nonché tutti gli atti conservativi riguardanti il patrimonio e le rendite dell'Associazione;
- il presidente verifica la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione del consiglio direttivo
- ha il potere di aprire e chiudere conti presso istituti bancari e postali, firmarne i relativi assegni, dare e sottoscrivere disposizioni di ogni tipo agli istituti bancari e postali presso i quali l'Associazione intrattiene rapporti;
- conferisce, secondo il proprio giudizio ma nel rispetto dell'indirizzo dettato dal Consiglio direttivo, incarichi tecnici, organizzativi e amministrativi.

4. In caso di impedimento o di assenza, le funzioni del Presidente vengono svolte dal Vicepresidente.

Art. 11 – Il Direttore artistico, il Segretario, il Tesoriere

1. Il Direttore artistico, il Segretario e il Tesoriere vengono nominati dal Consiglio direttivo fra gli associati e durano in carica finché resta in carica il Consiglio che li ha nominati, ferma restando la facoltà di revoca dell'incarico da parte del Consiglio stesso. La carica di Segretario e quella di Tesoriere possono essere assunte dalla medesima persona. La carica di Direttore artistico è cumulabile con ogni altra carica.
2. Hanno diritto di partecipare alle adunanze del Consiglio direttivo, ma – se non sono membri dello stesso – non hanno diritto di voto.
3. Il Direttore artistico cura, coordina, organizza e indirizza, collaborando con il Presidente e il Consiglio direttivo, gli eventi artistici promossi dall'Associazione.
4. Il Segretario coadiuva il Presidente nell'esecuzione delle deliberazioni, assiste alle adunanze degli organi dell'Associazione redigendone i verbali e cura gli aspetti amministrativi, tecnici e organizzativi dell'Associazione medesima. Tiene e aggiorna il libro degli associati, si occupa della corrispondenza e dell'archivio; cura i contatti con gli associati.
5. Il Tesoriere cura i beni e il patrimonio dell'Associazione in base alle decisioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea, predispone il bilancio o il rendiconto, tiene aggiornati i libri contabili, provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese.

Art. 12 – L'Organo di controllo

1. L'Assemblea provvede a nominare un organo di controllo, qualora la nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 oppure qualora l'Assemblea stessa lo ritenga opportuno. All'atto della nomina, l'Assemblea stabilisce se l'Organo di controllo sia costituito da un unico membro oppure da un collegio di tre membri.
2. L'Organo di controllo viene eletto dall'Assemblea anche fra i non associati, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto

organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Deve presentare annualmente all'assemblea una relazione sull'attività di controllo svolta.

4. L'Organo di controllo esercita la revisione legale dei conti nei casi previsti dalla legge. In tal caso esso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 - Il Collegio dei Probiviri

1. Il collegio dei probiviri viene eletto dall'Assemblea degli associati. Può essere eletto probiviro qualsiasi associato che abbia un'anzianità di associazione di almeno due anni consecutivi e che non ricopra altre cariche sociali. I probiviri scelgono tra loro il presidente del Collegio.

2. Il Collegio dei probiviri si compone di tre membri, che durano in carica per tre anni e sono rieleggibili. In caso di venir meno di un membro prima della sua naturale scadenza, la successiva Assemblea provvede alla sua sostituzione.

3. Il Collegio dei probiviri controlla il rispetto delle norme statutarie, etiche e regolamentari da parte degli associati e degli altri organi sociali. Esso ha il compito di dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra associati ovvero tra associati e organi sociali, escluse quelle che per legge competono ad altre autorità giudicanti.

4. Il Collegio dei probiviri opera in piena indipendenza, agisce per propria iniziativa o su segnalazione, esamina e giudica secondo equità, in via arbitraria irrituale e senza formalità di procedura, trasmettendo quindi il proprio insindacabile giudizio al Consiglio Direttivo, che adotterà gli opportuni provvedimenti attuativi.

Art. 14 – Sede delle adunanze

1. Le riunioni degli organi collegiali dell'Associazione saranno tenute in luogo da destinare di volta in volta dal Presidente, di regola nella città di Modica.

Art. 15 – Obblighi nei confronti della Associazione Mozart Italia - Sede nazionale

1. L'Associazione, pur conservando attività e responsabilità proprie nonché autonomia finanziaria, si propone e si impegna a rispettare, e a far rispettare ai propri associati, lo statuto, i regolamenti, le procedure, e, in generale, le finalità dell'Associazione Mozart Italia, sede nazionale di Rovereto, seguendo gli scopi e gli indirizzi proposti dal relativo Consiglio direttivo, nonché ad assolvere al proprio obbligo di contribuzione economica alla medesima Associazione Mozart Italia.

2. L'Associazione si impegna inoltre a partecipare attivamente alla riunione annuale delle sedi locali dell'Associazione Mozart Italia.

Art. 16 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile e del Codice del Terzo Settore.

VERBALE ASSEMBLEA AMI 02/03/2022

Nella data del 2 Marzo 2022, presso la sede legale del Palazzo della Cultura di Modica, si riunisce l'Assemblea ordinaria di AMI Modica convocata regolarmente in prima e seconda convocazione. All'ordine del giorno la votazione delle modifiche dello Statuto perché possa essere registrato, permettendo all'Associazione di essere iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Alle 17.30, in seconda convocazione, sono presenti: Anna Maria Spoto, Antonella Monaca che funge da Segretario verbalizzante, Maria Poidomani, Sabina Spadaro, Concetta Ragusa, Marisa Moltisanti, Elisabetta Rizza, Anna Blandino, Ugo La China. Si elencano le deleghe pervenute e risultano presenti per delega affidata ad Antonella Monaca: Grazia Iacono, Grazia Nicastro, Anna Iannucci. Presenti per delega affidata ad Anna Maria Spoto: Nadia Nicosia, Michela Rossino, Mara Tebaide. Presente per delega affidata a Maria Poidomani: Irene Raudino.

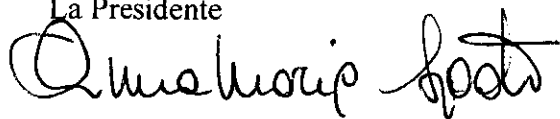
La Presidente Anna Maria Spoto elenca i presenti e si registrano le deleghe sul verbale. Dopodiché si passa alla lettura dello Statuto, illustrandone le caratteristiche e motivando la necessità delle modifiche.

La socia Elisabetta Rizza chiede informazioni riguardo la scadenza delle cariche e la Presidente spiega che, tenuto conto dei due anni di sospensione COVID, queste saranno nuovamente elette o rielette dal CD fra due anni.

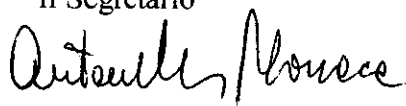
Il socio Ugo La China chiede se viene contemplata la figura del Presidente Onorario qualora una personalità di alto profilo possa essere considerata a ricoprirne la carica; la Presidente risponde che non è previsto in alcun modo. Alla fine della lettura le modifiche vengono votate ed approvate all'unanimità.

Vengono apposte in calce allo Statuto le firme dei soci e contestualmente la Presidente ed Segretario verbalizzante appongono la loro firma in calce al Verbale di Assemblea che si chiude alle 18.25.

La Presidente



Il Segretario



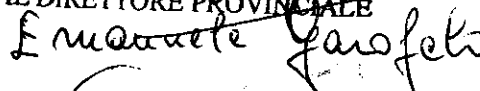
Agenzia delle Entrate

Registrato a Ragusa il 06-03-2022

N. 1016 Serie 3

Esatti Euro

IL DIRETTORE PROVINCIALE



**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE

90032150881

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

ASSOCIAZIONE MOZART ITALIA - SEDE DI MODICA

TIPO ATTIVITA'

949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

CORSO UMBERTO 1 149

C.A.P.

97015

COMUNE

MODICA

PROV.

RG

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

SPTNMR65R60F258C

CODICE CARICA

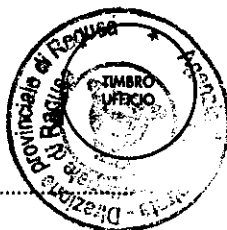
1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

SPOTO ANNA MARIA

DATA 06/09/2022

IL FUNZIONARIO

Rossella Guccione

UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT RAGUSA

Desolator for

Jacomo Onorio

Jose Luis

Onne Blanche
Gretie Nicastro

Hene Landino

Two hair foot

Autonella Plance

Ames in uncor

myers

Robert

W. W.

Reverend

Arce - for

Maria Rita (Goldman)

W. T. B. A. U. L.

Michael Rossano

Maria Rodriguez

Emme Padara

Angel Damazo

Alfreda Guedes

Rebecca Guzman Stomela